

D.R. n. 1404

IL RETTORE

- VISTA la Legge 9 maggio 1989, n.168;
- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n.240;
- VISTO lo Statuto di questa Università emanato con D.R. n. 2959 del 14.06.2012, pubblicato sulla G.U. n. 157 del 07/07/2012 che, tra i principi statutari, individua la promozione della crescita scientifica, culturale e civile anche mediante la federazione tra Università ed enti o istituzioni nei settori della ricerca e dell'alta formazione, nonché il trasferimento delle conoscenze più avanzate, favorendo, allo scopo, forme di collaborazione con i centri di ricerca e/o soggetti pubblici e privati;
- VISTA la Legge 9 dicembre 1998, n. 426 ed, in particolare l'articolo 1, che nel disciplinare la realizzazione degli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati, da realizzare secondo le procedure ed i criteri di cui al D.M. n. 486/01, all'art. 52 del D.Lgs 152/06 ed al D.M. 308/96, ha individuato tra i siti di bonifica di interesse nazionale quello di "Taranto", atteso l'insostenibile livello di inquinamento dell'area e l'elevata compromissione delle diverse matrici ambientali e conseguente pericolo per la salute della collettività, riconoscendola, ai sensi della L. 83/2012 quale "area in situazione di crisi industriale complessa";
- VISTO il Decreto del Ministero dell'Ambiente del 10 gennaio 2000 con il quale è stato perimetrato il Sito di Interesse Nazionale di "Taranto";
- VISTO il Decreto Ministeriale 28 novembre 2006, n. 308, *"Regolamento recante integrazioni al decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 18 settembre 2001, n. 486, concernente il programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati"*;

TENUTO CONTO che nel sito di Taranto sono presenti poli industriali di rilevanti dimensioni, con grandi insediamenti produttivi e differenti tipologie di attività, quali industrie siderurgiche, raffinerie, industrie cementiere che rendono necessari interventi di riqualificazione industriale degli impianti e di risanamento ambientale secondo i canoni ed i principi dello sviluppo sostenibile, per il definitivo superamento delle criticità sanitarie e di inquinamento delle matrici ambientali che storicamente hanno interessato il sito;

CONSIDERATO che, con il D.L. n. 1/2015 il Commissario Straordinario per la bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto, nella persona della dott.ssa Vera Corbelli, è stato incaricato di predisporre un Programma di misure, a medio e lungo termine, per la bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'intera area di Taranto, volto a garantire un adeguato livello di sicurezza per le persone e per l'ambiente e mitigare le relative criticità riguardanti la competitività delle imprese del territorio tarantino;

VISTO che il D.L. n. 1/2015 all'art. 6 stabilisce che il Commissario Straordinario, per l'attuazione di quanto definito dal D.L. n. 1/2015, può avvalersi di altre pubbliche amministrazioni, università o loro consorzi e fondazioni, enti pubblici di ricerca, secondo le previsioni di cui all'art. 15 della l. n. 241/90 e s.m.i.;

VISTO che in data 29.01.2015 è stato stipulato un apposito Accordo tra il Commissario Straordinario di Taranto, l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), ai sensi dell'art. 15 comma 1 della L.n.241/90, finalizzato all'attuazione degli interventi di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto di cui al D.L. n. 1 del 05.01.2015;

CONSIDERATO che, in base all'art. 3 del predetto Accordo, l'Università di Bari è chiamata a fornire il supporto scientifico alle attività del Commissario, mettendo a disposizione le risorse umane e strumentali dei Dipartimenti e degli Istituti nonché del Polo

CONSIDERATO Scientifico Tecnologico Magna Grecia, potendo ricorrere, in caso di necessità, anche a consulenti e/o collaboratori esterni; che con il D.R. n. 369 del 12/02/2015 è stato costituito un apposito *“Gruppo di Lavoro per la realizzazione degli interventi per la bonifica e la riqualificazione dell’area di Taranto”*, dichiarata ad elevato rischio di crisi ambientale, nelle persone del Prof. Antonio Felice URICCHIO, del Prof. Angelo TURSI e del Prof. Gianluigi DE GENNARO,

CONSIDERATO che ad oggi i professori, di cui al punto precedente, hanno costituito *“un’interfaccia”* tecnico scientifica istituzionale, costante e continua, per il Commissario, che ha consentito, altresì, una collaborazione e fusione delle attività efficiente ed efficace;

TENUTO CONTO che la complessità della problematica emersa nel corso dell’analisi delle gravi situazioni presenti in loco richiede un forte approccio multidisciplinare e qualificato finalizzato alle esigenze di tutela e risanamento ambientale e alla realizzazione di una serie di interventi di supporto e formazione, promuovendo attività di ricerca, di comunicazione e di sensibilizzazione sulle tematiche ambientali e sulle azioni per l’attuazione dello sviluppo sostenibile con particolare riguardo alle iniziative del comprensorio di Taranto;

TENUTO CONTO altresì che il Commissario straordinario per la bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto, nell’ambito dei contenuti della legge 20/2015, dell’area di crisi ambientale, degli interventi di cui al programma di misure, ha in corso la predisposizione di azioni sull’Area Vasta;

RAVVISATA pertanto l’opportunità di confermare la composizione del *“Gruppo di Lavoro per la realizzazione degli interventi per la bonifica e la riqualificazione dell’area di Taranto”* di cui al D.R. n. 369 del 12/02/2015, mantenendo la funzione di *“interfaccia”* diretta e costante dei proff A. Tursi , V. Uricchio, G. De Gennaro con il Commissario, visti i positivi riscontri ad oggi registrati e di rinviare, successivamente alla definizione delle misure da parte del Commissario straordinario, la costituzione di un ulteriore gruppo di studio che possa affiancare il Gruppo di lavoro di cui al D.R. n.

369 del 12.2.2015, al quale saranno chiamati a partecipare i Direttori dei Dipartimenti presso i quali sono presenti le linee di ricerca coerenti con le misure e gli interventi che saranno individuati dal Commissario straordinario per la bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto,

RITENUTO

opportuno, pertanto, che il D.R. n. 323 del 15.02.2016 trovi piena applicazione nell'ambito delle attività di studio e sviluppo delle progettualità cui saranno chiamati i Direttori dei Dipartimenti a seguito della definizione delle misure e degli interventi per la riqualificazione di Taranto,

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa, di confermare la composizione del "Gruppo di Lavoro per la realizzazione degli interventi per la bonifica e la riqualificazione dell'area di Taranto" di cui al D.R. n. 369 del 12/02/2015, nelle persone del Prof. Antonio Felice URICCHIO, del Prof. Angelo TURSI e del Prof. Gianluigi DE GENNARO, che manterranno il ruolo di "interfaccia diretta e costante" con il Commissario Straordinario, anche nelle more della definizione delle azioni di cui al programma di misure da adottarsi ai sensi della citata normativa da parte del Commissario Straordinario per la bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto.

Successivamente a tale definizione, il predetto Gruppo sarà affiancato dai Direttori dei Dipartimenti presso i quali sono presenti le linee di ricerca coerenti con le misure e gli interventi che saranno individuati dal Commissario straordinario per la bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto.

Le attività del Gruppo di lavoro saranno assicurate, in ogni caso, senza nuovi o maggiori oneri per il bilancio di questa Università.

Bari, 13.05.2016

IL RETTORE
F.to Prof. Antonio Felice Uricchio